



COMUNE di CASIER

(PROVINCIA DI TREVISO)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di Casier (Tv)

Verbale n. 2 del 07 marzo 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;
- visto il Decreto del Ministero dell'Interno 13.02.2014 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali al 30 aprile 2014;

DELIBERA

di approvare l'allegato parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 del Comune di Casier che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE

Massimo Sorarù



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione dell'esercizio 2013
- A. Bilancio di previsione 2014
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



VERIFICHE PRELIMINARI

il sottoscritto Dott. Massimo Sorarù, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 05.04.2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 21.02.2014 con deliberazione n. 23, immediatamente eseguibile, ed esaminati i seguenti atti:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale per gli esercizi 2014/2016;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici, previsto all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, di cui alla deliberazione giuntale n. 121 del 18.10.2013;
 - la deliberazione giuntale n. 19 del 14.02.2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - tenuto conto del rispetto del limite della spesa del personale e del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato e ricorso al lavoro flessibile, previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;
 - la deliberazione giuntale n. 22 del 21.02.2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni al codice della strada;
 - la proposta di deliberazione sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la deliberazione giuntale n. 172 del 31.12.2013 con cui sono stati determinati per l'esercizio 2014 le tariffe e le aliquote per i servizi locali e a domanda individuale, nonché confermate l'imposta di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e Tosap;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le determinazioni degli obiettivi ai fini del Patto di stabilità interno per gli anni 2014, 2015 e 2016 ed i prospetti relativi ai singoli patti di stabilità per il triennio 2014/2016 degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - la deliberazione giuntale n. 3 del 24.01.2014 con la quale è stato approvato il piano di contenimento delle spese - 2014/2016 - di cui all'art. 2 comma 594 e 599 della legge n. 244/2007;
 - la deliberazione giuntale n. 1 del 10.01.2014 con cui vengono aggiornate le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente,
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda individuale);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge in vigore che regolano la finanza locale;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del settore finanziario, apposto alla delibera n.23 del 21.02.2014, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

HA effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la deliberazione n. 38 del 30.09.2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare, come è avvenuto, gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni, come è avvenuto, sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Il Comune di Casier ha effettuato un verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2013 al 24.02.2014, dal quale emerge la formazione di un avanzo di amministrazione (dati provvisori). Il Rendiconto 2013 dovrà essere portato all'esame del Consiglio entro il 30.04.2014.

La gestione dell'anno 2013 si è svolta nel pieno rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 e s.m.i. ai fini del patto di stabilità interno, così come da esito dell'invio telematico effettuato in gennaio 2014 relativo al monitoraggio al 31.12.2013 (la certificazione sarà inviata entro il 31.03.2014 al Ministero dell'economia e finanze - dipartimento della Ragioneria Provinciale dello Stato ai sensi del comma 110 dell'art. 1 della legge n. 220/2010).

La spesa del personale 2013 è stata inferiore rispetto all'anno 2012, di conseguenza è stato operato un contenimento della spesa come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio tutto l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 a finanziamento di operazioni di estinzione anticipata mutui Cassa DD.PP.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.255.800,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.980.878,23
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	171.000,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	501.500,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	902.087,63		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	242.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	130.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	288.509,40
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	601.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	601.000,00
<i>Totale</i>	6.301.887,63	<i>Totale</i>	6.371.887,63
Avanzo di amministrazione 2013 presunto	70.000,00	Disavanzo di amministrazione 2013 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	6.371.887,63	<i>Totale complessivo spese</i>	6.371.887,63

2. Verifica equilibrio corrente anno 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	4.255.800,00	
Entrate titolo II	171.000,00	
Entrate titolo III	902.087,63	
Totale entrate correnti		5.328.887,63
Spese correnti titolo I		4.980.878,23
Differenza parte corrente (A)		348.009,40
Quota capitale amm.to mutui		288.509,40
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		288.509,40
Differenza (A) - (B)		59.500,00

Tale differenza di euro 59.500,00= è destinata a finanziare spese previste in conto capitale 2014.

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto	70.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	59.500,00	
- contributo regionale		
- altre risorse (oneri di urbanizzazione, proventi da titoli)	242.000,00	
Totale mezzi propri		371.500,00
Mezzi di terzi		
- mutui	130.000,00	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		130.000,00
TOTALE RISORSE		501.500,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		501.500,00



B. BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	4.244.700,00		
Entrate titolo II	120.000,00		
Entrate titolo III	896.287,63		
Totale entrate correnti		5.260.987,63	
Spese correnti titolo I		4.951.116,37	
Differenza parte corrente (A)			309.871,26
Quota capitale amm.to mutui		309.871,26	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			309.871,26
Differenza (A) - (B)			-

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	4.244.700,00		
Entrate titolo II	101.000,00		
Entrate titolo III	897.787,63		
Totale entrate correnti		5.243.487,63	
Spese correnti titolo I		4.913.604,24	
Differenza parte corrente (A)			329.883,39
Quota capitale amm.to mutui		309.883,39	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			309.883,39
Differenza (A) - (B)			20.000,00

Tale differenza è pari ad euro 20.000= destinata al finanziamento delle spese al titolo II°.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.)

1.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

1.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo, con deliberazione n. 121 del 18.10.2013, esecutiva.

Lo schema di programma è stato pubblicato 60 giorni consecutivi dal 25/10/2013.

Tale schema dovrà essere modificato nella stessa seduta consiliare di approvazione del Bilancio di previsione 2014 e Pluriennale 2014/2016, con apposita delibera, per contemplare le previsioni contenute nei suddetti documenti e nel Bilancio di previsione 2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

1.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con delibera di G.C. n. 19 del 14.02.2014, esecutiva.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, raggiunge l'obiettivo della riduzione della spesa di personale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016 tiene conto: dei vincoli disposti per le assunzioni di personale, dei limiti alla spesa derivanti dalle somma impegnate a tale titolo nel 2013 e della dotazione organica prevista dell'Ente.



1.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da una ricognizione delle caratteristiche generali dei servizi, individuazione degli obiettivi, indicazione delle risorse, descrizione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente e di investimento;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- i) elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della Regione.

2. Verifica della coerenza esterna

2.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consentano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014/2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

E' stato predisposto apposito prospetto allegato al bilancio di previsione per la dimostrazione dei flussi di cassa e del saldo finanziario obiettivo per il rispetto del Patto di Stabilità.

Le previsioni di incasso delle entrate e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Pre consuntivo 2013 (al 24/02/2014)	Bilancio di previsione 2014
IMU (art. 13 dl 201/2011 e s.m.i.)	2.352.836,00	1.619.757,67	1.620.000,00
I.C.I. recupero evasione/elusione	55.275,58	84.629,35	80.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	58.137,61	90.202,09	80.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	11.610,23	2.637,02	-
Addizionale I.R.P.E.F.	802.510,97	786.000,00	800.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0		-
Altre imposte	4.985,06		
Categoria 1: Imposte	3.285.355,45	2.583.226,13	2.580.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	53.263,14	44.081,78	44.000,00
Tributo per i servizi indivisibili - TASI	0		808.000,00
Categoria 2: Tasse	53.263,14	44.081,78	852.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.211,20	4.355,83	2.800,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	478.031,31	880.837,93	821.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	481.242,51	885.193,76	823.800,00
Totale entrate tributarie	3.819.861,10	3.512.501,67	4.255.800,00

Imposta municipale propria (I.M.U.)

La Legge di Stabilità 2014 all'art.1 comma 707 ha apportato delle modifiche all'art.13 del D.L.201/2011; si prevede in via riassuntiva, che dal 2014 l'imposta non si applica più al possesso dell'abitazione principale e pertinenze. Inoltre sono previste altre modifiche su terreni agricoli, fabbricati rurali, eventuali assimilazioni alle abitazioni principali.

Il gettito derivante dalle diverse fattispecie rimaste imponibili è di competenza comunale con esclusione di quello derivante dai fabbricati produttivi cat. D, come per l'anno 2013.

Le aliquote non sono state modificate rispetto al 2013.

Il gettito stimato tiene conto degli incassi registrati nell'anno 2013, delle fattispecie imponibili e avendo presente che, come per l'anno precedente, una quota considerevole di gettito, pari a circa 775.000,00 andrà a finanziare il Fondo di solidarietà 2014. L'entrata complessiva da IMU è stata tuttavia iscritta in bilancio al lordo di tale posta, come per il 2013, mentre tra le spese correnti è stato previsto uguale stanziamento. Tale meccanismo è previsto dall'art.1 comma 380 L.228/2012.

Pertanto sono di difficile raffronto gli importi relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014, poiché l'entrata tributaria appare più alta rispetto agli anni precedenti ma in realtà dipende dall'applicazione della normativa sopradescritta relativa alla "quota di alimentazione FSC".

IUC (Imposta Unica Comunale)

La Legge di Stabilità 2014 ha previsto all'art.1 comma 639 e seguenti l'istituzione della Imposta unica Comunale (IUC) costituita dalle tre componenti IMU, TASI e TARI, e la misura delle conseguenti aliquote di base e massime; fermo restando che per tale imposta dovrà essere redatto apposito Regolamento comunale, da presentare nella seduta del Consiglio Comunale di esame del Bilancio di Previsione 2014, è volontà dell'Amministrazione deliberare per il 2014 l'applicazione delle aliquote di "base" (per quanto riguarda la TASI l'1 per mille; IMU mantenimento stesse aliquote del 2013).

Per quanto riguarda la **TARI** (Tassa sui rifiuti), che sostituisce la TARES, può essere gestita e riscossa nel 2014 direttamente dal soggetto gestore dei rifiuti, nel caso quindi del Comune di Casier, dal Consorzio Priula, poiché il comune ha realizzato da tempo sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti.

Per quanto riguarda la **TASI** (Tributo sui servizi indivisibili), nel Bilancio è previsto un gettito di presunti euro 808.000,00= determinato come segue:

- a) proiezione gettito comunale con aliquota di base 1 per mille, secondo la banca dati IMU, dal momento che la base imponibile è la medesima dell'IMU;
- b) previsione di alcune detrazioni (che dovranno essere esplicitate in un Regolamento) a favore dei proprietari di abitazione principale, compensate da un trasferimento statale previsto dall'art.1 comma 731 della L.147/2013;
- c) all'art.1 commi 669 e seguenti è prevista l'applicazione della TASI, e l'aliquota di base è pari all'1 per mille; la delibera che approva il Regolamento IUC dovrà elencare quindi quali sono i servizi indivisibili individuati per il Comune di Casier;

Addizionale comunale Irpef

Si confermano le addizionali deliberate, per scaglioni di reddito, nel 2012. Il gettito è stato previsto, in via prudenziale, in euro 800.000,00= tenuto conto delle stime di gettito calcolate dal Portale del Federalismo fiscale, che utilizzano le dichiarazioni ai fini IRPEF per i redditi 2011.

Risorse relative al recupero dell'evasione/elusione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo hanno registrato la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2014
I.C./IMU.	23.486,40	88.947,97	55.275,58	80.000,00

(pre - consuntivo 2013: euro 84.629,35=.)

L'attività di controllo proseguirà, con costante attenzione, negli anni 2014/2016.

Il gettito si stima derivi da atti di accertamento per violazioni; ravvedimenti operosi e versamenti integrativi per gli anni precedenti; accertamenti con adesione; riscossione coattiva a mezzo ruolo.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

La tassazione non ha subito modifiche per l'anno 2014.

Il gettito è stato stimato in € 44.000,00 sulla base delle occupazioni permanenti in essere e di quelle ipotetiche temporanee nel 2014.

Fondo di solidarietà 2014

Per quanto riguarda la quantificazione 2014, non essendo stati pubblicati nel sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale i dati, sono state calcolate le riduzioni previste dall'applicazione dell'art.16 comma 6 del D.L.95/2012 per l'anno 2014 (Spendeng review), della L.228/2012 (Legge di Stabilità 2013), in particolare l'art.1 comma 380 "Quota ceduta di IMU per alimentare il Fondo di solidarietà", e della L.147/2013 (legge di Stabilità 2014).

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei residui trasferimenti erariali, di modesta entità (contributo sviluppo investimenti, contributo mancato gettito addizionale comunale IRPEF per cedolare secca, altri) è stato previsto sulla base delle risultanze 2013.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono stati previsti in diminuzione rispetto all'anno precedente; sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, ad eccezione del contributo per l'assistenza domiciliare, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti per l'anno 2014 contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 80.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 22 del 21.02.2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010. Inoltre, come previsto dall'art.142 comma 12 bis della L.44/2012 è stato previsto in parte spesa specifico intervento in favore degli enti proprietari delle strade.

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2014
69.063,85	65.785,76	79.433,21	80.000,00

(pre – consuntivo 2013: euro 102.202,41=.)

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	competenza 2014
Spesa Corrente	40.000,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti anche tenuto conto che alcuni interventi di urbanizzazione, che dovevano concludersi entro la fine del 2013 sono previsti per l'anno 2014.

La previsione per l'esercizio 2014 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2014
233.973,61	641.555,92	213.690,46	210.000,00

(pre - consuntivo 2013: euro 170.617,98=.)

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, come le entrate correnti, nel 2013 e 2014, risentono della allocazione di una somma rilevante nel Bilancio, pari a circa euro 775.000,00, per adempiere, come in precedenza descritto, a quanto previsto dall'art.1 comma 380 L.228/2012 (quota IMU per alimentazione Fondo di solidarietà comunale - si veda in proposito previsione intervento 5).

Premesso ciò, si espongono nella tabella i seguenti dati contabili, rilevando che risulta difficile un confronto tra annualità:

6

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Pre - consuntivo 2013 (dati al 24/02/2014)	Bilancio di previsione 2014	Increment % 2014/2013
01 - Personale	1.352.960,71	1.306.746,14	1.318.763,73	1.340.338,86	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	126.485,04	117.566,24	144.652,18	131.920,00	-9%
03 - Prestazioni di servizi	1.497.728,59	1.619.053,06	1.566.093,30	1.576.719,00	1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.946,19	88,67	1.250,00	1.300,00	4%
05 - Trasferimenti	816.802,77	837.783,91	1.611.059,51	1.619.705,80	1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	169.520,22	149.395,06	132.084,55	111.955,16	-15%
07 - Imposte e tasse	115.189,76	144.221,54	200.151,91	172.399,00	-14%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	26.490,64	52.196,70	94.515,51	7.500,00	-92%
09 - Ammortamenti di esercizio				-	
10 - Fondo svalutazione crediti				-	
11 - Fondo di riserva				19.040,33	
Totale spese correnti	4.107.123,92	4.227.051,32	5.068.570,69	4.980.878,15	

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 1.340.338,86= riferita a n. 41 dipendenti, pari a euro 32.691,19= per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o **562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 115.127,98= (oneri esclusi).

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008, risulta del 34,75%;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o **comma 562**) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2011	1.239.550,49
2012	1.227.171,52
2013 (*)	1.227.116,33
2014	1.226.638,90

(*) Dato riferito al pre-consuntivo 2013

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
spesa intervento 01	1.306.746,14	1.318.763,73	1.340.338,86
spese incluse nell'int.03	33.000,00	7.100,00	8.000,00
Irap	85.448,60	84.406,32	81.549,08
altre spese di personale incluse	56.934,89	61.600,00	42.800,00
Totale	1.482.129,63	1.471.870,05	1.472.687,94
altre spese di personale escluse	254.958,11	244.753,72	246.049,04
Spese personale soggetta al limite	1.227.171,52	1.227.116,33	1.226.638,90

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata 2014 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per l'anno 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2011, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

La spesa lorda del personale 2014 non supera la spesa corrente del 50% e quindi è rispettato l'art.76 comma 7 del D.L.112/2008 e s.m.i.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 5.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'ente ha provveduto ad adottare il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07; ha previsto anche per il 2014 il conseguimento di economie e riduzioni di spesa, ai sensi dell'art. 6 del d.l. 78/2010.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Fondo svalutazione crediti

Non sussiste l'obbligo di iscrivere un fondo svalutazione crediti ai sensi dell'art.6 comma 17 del D.L.06/07/2012 n.95 poiché l'Ente non ha residui attivi conservati del Titolo I° e III° ante 2008.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 7.500,00 destinata, per la maggior parte, a rimborsi IMU/ICI.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel e successive modifiche ed integrazioni ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. La verifica risulta negativa.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012.

Il Revisore ha provveduto ad asseverare l'apposita nota per il controllo dei reciproci debiti/crediti al 31.12.2012 tra le società partecipate e il Comune di Casier, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del D.L.95/2012.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 501.500,00 è finanziata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto relativo delle verifiche degli equilibri (si veda tabella a pag. 7 del presente Parere).
Le spese in conto capitale verranno impegnate solo al verificarsi delle rispettive entrate destinate al loro finanziamento.

INDEBITAMENTO, INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

Limite di indebitamento

L'Ente rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come modificato recentemente dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014 (L.147/2013 art.1 comma 735), ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente (anno 2012):

Limite dal 2012: 8%

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
4,03%	3,21%	2,70%	2,48%	2,28%	2,08%	1,8%

La previsione di spesa per interessi passivi pari a € 111.955,16 rispecchia la situazione dei mutui in essere.

L'ente dal 2010 ha effettuato operazioni di estinzione anticipata di alcuni mutui e quindi l'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	5.628.926,43	4.662.200,80	3.493.113,11	3.152.076,70	2.656.162,69	2.497.653,29	2.187.782,03
nuovi prestiti				-	130.000,00	-	
prestiti rimborsati	370.640,07	318.495,66	290.878,12	297.328,37	288.509,40	309.871,26	309.883,39
estinzioni anticipate	596.085,56	850.592,03	50.158,29	198.585,64			
totale fine anno	4.662.200,80	3.493.113,11	3.152.076,70	2.656.162,69	2.497.653,29	2.187.782,03	1.877.898,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (gli importi riguardanti la spesa per rimborso mutui quota capitale sono indicati al netto di spese per operazioni di estinzione anticipata mutui):

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	205.404,01	169.520,22	149.395,06	132.084,55	111.955,16	102.192,67	88.898,63
quota capitale	370.640,07	318.495,66	290.878,12	297.328,37	288.509,40	309.871,26	309.883,39
totale fine anno	576.044,08	488.015,88	440.273,18	429.412,92	400.464,56	414.078,93	398.782,02

Limitazione acquisto mobili, arredi e autovetture, immobili

L'Ente non ha previsto spese di tal tipo nel 2014, pertanto rispetta il vincolo posto dall'art.1 commi 138, 141 e 143 della L.228/2012.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- del rispetto del patto di stabilità interno;
- delle riduzioni dei trasferimenti e del Fondo di solidarietà e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.
- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in relazione alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel.

Le previsioni pluriennali 2014-2015-2016, suddivise per titoli, escluse le entrate e le spese per servizi per conto di terzi, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.255.800,00	4.244.700,00	4.244.700,00	12.745.200,00
Titolo II	171.000,00	120.000,00	101.000,00	392.000,00
Titolo III	902.087,63	896.287,63	897.787,63	2.696.162,89
Titolo IV	242.000,00	337.000,00	210.000,00	789.000,00
Titolo V	130.000,00			130.000,00
<i>Somma</i>	5.700.887,63	5.597.987,63	5.453.487,63	16.752.362,89
Avanzo presunto	70.000,00		-	70.000,00
Totale	5.770.887,63	5.597.987,63	5.453.487,63	16.822.362,89

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.980.878,23	4.951.116,37	4.913.604,24	14.845.598,84
Titolo II	501.500,00	337.000,00	230.000,00	1.068.500,00
Titolo III	288.509,40	309.871,26	309.883,39	908.264,05
<i>Somma</i>	5.770.887,63	5.597.987,63	5.453.487,63	16.822.362,89
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	5.770.887,63	5.597.987,63	5.453.487,63	16.822.362,89

Il bilancio pluriennale per la parte entrata comprende il quadro dei mezzi finanziari che, per ciascuno degli anni considerati, si prevede di destinare alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	1.340.338,86	1.339.397,21	-0,07	1.339.397,21	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	131.920,00	134.620,00	2,05	133.870,00	-0,56
03 - Prestazioni di servizi	1.576.719,00	1.558.019,00	-1,19	1.549.319,00	-0,56
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.300,00	1.300,00		1.300,00	
05 - Trasferimenti	1.619.705,80	1.616.605,80	-0,19	1.610.105,80	-0,40
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	111.955,16	102.192,67	-8,72	88.898,63	-13,01
07 - Imposte e tasse	172.399,08	174.503,00	1,22	167.503,00	-4,01
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.500,00	5.500,00	-26,67	4.500,00	-18,18
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	19.040,33	18.978,69	-0,32	18.710,60	-1,41
Totale spese correnti	4.980.878,23	4.951.116,37		4.913.604,24	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni		-		-
Trasferimenti c/capitale Stato	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici		150.000,00	-	150.000,00
Altre entrate in conto capitale	32.000,00			
Trasferimenti da altri soggetti	210.000,00	187.000,00	210.000,00	607.000,00
Totale	242.000,00	337.000,00	210.000,00	757.000,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	130.000,00	-	-	130.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	130.000,00	-	-	130.000,00
Avanzo di amministrazione presunto 2013	70.000,00	-		70.000,00
Risorse correnti destinate ad investimento	59.500,00		20.000,00	79.500,00
Totale	501.500,00	337.000,00	230.000,00	1.036.500,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012 e dei dati del pre consuntivo 2013;
 - del rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le vigenti norme;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva che l'equilibrio corrente non è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente.

Si rileva un saldo positivo di parte corrente nelle entrate destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, che come già detto dovrà essere modificato prima dell'approvazione del presente bilancio rispetto a quello depositato, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma dell'ente.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (Patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016 gli obiettivi di finanza pubblica. I prospetti che seguono sono stati calcolati secondo quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2014:

Principali voci rilevanti	2014	2015	2016
Previsione Titoli I, II, III	5.328.887,63	5.260.987,63	5.243.487,63
Titolo 1° Spese correnti	4.980.878,23	4.959.783,03	4.922.270,90
Riscossioni Titolo IV	242.000,00	260.000,00	280.000,00
Pagamenti Titolo II	320.000,00	250.000,00	270.000,00
Saldo finanziario di competenza mista	270.009,40	311.204,60	331.216,73
Obiettivo programmatico	314.868,00	305.538,00	328.842,00
Spazio assegnato c.9 bis art.31 L.183/2011	55.741,00		
Rideterminazione obiettivo programmatico	259.127,00		
Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario (margini di manovra)	10.882,40	5.666,60	2.374,73

e) Riguardo ai proventi per rilascio permessi a costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento delle entrate, monitorando costantemente l'andamento di detti accertamenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Massimo Sorarù

